

REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.R. 28/02/1979, n.70, concernente l'approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** il D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m. ed i. "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05/05/2009, n. 42";
- VISTO** il D.P. Reg. 27/06/2019, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni" pubblicato nella G.U.R.S. n. 33 del 17/07/2019;
- VISTO** l'art. 22 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede all'interno di ciascuna categoria dei dipendenti della Regione Siciliana una progressione economica che si realizza mediante l'acquisizione, in sequenza, dopo il trattamento tabellare iniziale, di successivi incrementi retributivi, corrispondenti ai valori delle diverse posizioni economiche a tal fine espressamente previste;
- VISTO** in particolare, l'art. 22 comma 10 del CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana, che prevede, in sede di prima applicazione, che con decorrenza 1 gennaio dell'anno in cui è stato sottoscritto, sono attribuite in modo selettivo progressioni economiche orizzontali a una quota del 35 per cento dei dipendenti a tempo indeterminato in servizio a tale data.
- VISTO** l'accordo, sottoscritto il 27/12/2019, tra l'Amministrazione Regionale rappresentata dall'ARAN Sicilia e le OO.SS. con il quale sono stati definiti i criteri e le modalità per l'attivazione della progressione economica orizzontale di cui all'art. 22 del C.C.R.L.;
- VISTI** i chiarimenti forniti dall'ARAN, con nota prot. 327 del 27/05/2021, relativi ai punteggi attribuiti ai titoli di studio, trasmessa con nota prot. 55560 del 01/06/2021 dall'Assessore delle Autonomie locali e della Funzione Pubblica;
- VISTO** il D.A. n. 709 del 07/03/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale alla Dott.ssa Carmela Madonia;
- VISTO** il DDG n. 2713 del 12/07/2021 con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della PEO ex comma 10, art 22 del CCRL del personale del comparto non dirigenziale, triennio normativo ed economico 2016 – 2018;
- VISTO** il DDG n. 4536 del 30/11/2021 con cui sono approvate le graduatorie finali, distinte per categoria e singola posizione economica dei dipendenti dell'Amministrazione regionale relative alla progressione economica orizzontale anno 2019 di cui all'art. 22 del C.C.R.L. del comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2016/2018-, sino alla concorrenza del contingente di personale cui attribuire la posizione immediatamente superiore di cui all'art. 1 del bando di attribuzione PEO 2019, approvato con D.D.G. n. 2713 del 12.07.2021, e dell'accordo ARAN/OO.SS. del 27/12/2019.

- VISTA** la sentenza n. 866/2023, pubblicata il 14/03/2023 - iscritta Rg n. 2896/2021, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Palermo, in accoglimento del ricorso presentato dal Sig. Ignazio Gottuso + 72, ha dichiarato l'illegittimità della norma di cui all'art. 22 comma 10 nella parte in cui prevede l'applicazione della progressione economica orizzontale (PEO) al 35% del personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2019 e non anche a quello a tempo determinato in servizio alla medesima data e per l'effetto ha dichiarato il diritto dei ricorrenti di essere valutati nell'ambito della PEO 2019, partecipando alla medesima selezione. Ha dichiarato altresì illegittima la clausola dell'accordo decentrato integrativo del 27/12/2019, nella parte in cui tra i criteri di valutazione prevede per il servizio non di ruolo 0,4 punti in ragione di ciascun anno di servizio e/o frazione superiore a sei mesi rispetto al servizio di ruolo valutato 0.5 punti, perché discriminatoria.
- VISTA** la sentenza n. 552/2023, pubblicata il 13/06/2023 - iscritta Rg n. 1940/2021, il Giudice del Lavoro del Tribunale di Agrigento, in accoglimento del ricorso presentato dal Sig. Burgio Giuseppe + 7, ha dichiarato l'illegittimità della norma di cui all'art. 22 comma 10 nella parte in cui prevede l'applicazione della progressione economica orizzontale (PEO) al 35% del personale a tempo indeterminato in servizio al 01/01/2019 e non anche a quello a tempo determinato in servizio alla medesima data e per l'effetto ha dichiarato il diritto dei ricorrenti di essere valutati nell'ambito della PEO 2019, partecipando alla medesima selezione. Ha dichiarato altresì illegittima la clausola dell'accordo decentrato integrativo del 27/12/2019, nella parte in cui tra i criteri di valutazione prevede per il servizio non di ruolo 0,4 punti in ragione di ciascun anno di servizio e/o frazione superiore a sei mesi rispetto al servizio di ruolo valutato 0.5 punti, perché discriminatoria.
- VISTA** la nota prot. n. 33466 del 6.04.2023 con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo ha comunicato che non ricorrono gli estremi per la proposizione dell'appello per la riforma della sentenza n. 866/2023;
- VISTA** la nota prot. n.68580 del 14.07.2023 con la quale l'Avvocatura dello Stato di Palermo, alla luce di un nuovo orientamento espresso dalla Corte di Appello di Palermo, ha comunicato l'avvenuta proposizione dell'appello per la riforma della sentenza n. 552/2023 del Tribunale di Agrigento;
- RITENUTO** di dover procedere all'esecuzione delle sentenze, in mera ottemperanza all'esecutività delle stesse, restando salvi ed impregiudicati gli esiti del ricorso in appello proposto dall'Assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica per la riforma della sentenza n.552/2023 del Tribunale di Agrigento;
- CONSIDERATO** che in esecuzione delle sentenze sono state attivate le procedure relative alla partecipazione alla selezione per la progressione economica orizzontale 2019;
- VISTA** le note con le quali sono stati singolarmente informati tutti i ricorrenti dell'avvio della fase di studio propedeutica alla prova d'esame afferente la procedura per l'attribuzione della PEO 2019, fornendo il link dove reperire i manuali contenenti i quesiti a risposta multipla, disponibili per un periodo di trenta giorni;
- CONSIDERATO** che sono state effettuate le prove d'esame per i ricorrenti, attraverso lo svolgimento di apposite sessioni di esame;
- VISTE** le note con le quali sono state trasmesse le istanze precompilate ai singoli ricorrenti per poter partecipare alla selezione in oggetto, da restituire firmate e completate con le informazioni richieste;
- CONSIDERATO** che l'Amministrazione ha provveduto a verificare le istanze pervenute rettificando i dati inseriti in difformità del Bando pubblicato con il DDG n. 2713 del 12/07/2021 e successiva modifica di cui al DDG n. 3123 del 09/08/2021 ed ai chiarimenti forniti tramite le FAQ pubblicate sulla sito del Dipartimento;

VISTI i punteggi conseguiti dai dipendenti indicati nelle sentenze n. 866/2023 e n. 552/2023;

CONSIDERATO che, in esecuzione delle sentenze citate, la base di calcolo della percentuale prevista dall'art.22 c. 10 del C.C.R.L del comparto non dirigenziale - triennio giuridico ed economico 2016/2018 – deve essere costituita dal personale a tempo determinato ed indeterminato in servizio alla data del 1.1.2019;

CONSIDERATO che conseguentemente, il numero delle posizioni attribuibili per il passaggio dalla categoria C1 alla categoria C2 è aumentato di 60 unità, il numero delle posizioni attribuibili per il passaggio dalla categoria D1 alla categoria D2 è aumentato di 38 unità e il numero delle posizioni attribuibili per il passaggio dalla categoria D2 alla categoria D3 è aumentato di 20 unità;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 2909 c.c., gli effetti del giudicato si estendono unicamente alle parti del giudizio;

PRESO ATTO che per effetto del divieto di estensione del giudicato la rideterminazione delle posizioni attribuibili in ragione dell'inclusione dei dipendenti a tempo determinato nella base di calcolo ha efficacia esclusivamente nei confronti dei ricorrenti che, tenuto conto dei punteggi precedentemente attribuiti a tutti i candidati che hanno partecipato alla procedura PEO indetta con il citato DDG n. 2713 del 12/07/2021, hanno conseguito un punteggio idoneo all'attribuzione della posizione economica superiore;

CONSIDERATO che gli effetti del giudicato non possono estendersi ai dipendenti che non hanno proposto ricorso;

CONSIDERATO che vengono esclusi i Sigg. Arini Francesco (matricola 37303), Provenzano Maria (matricola 37369), Spataro Roberto (matricola 37438) poiché non hanno presentato l'istanza entro i termini fissati per la partecipazione alla procedura selettiva;

RITENUTO di dover attribuire sulla base del punteggio conseguito la posizione economica da C1 a C2, con effetto giuridico ed economico dal 01.01.2019, ai seguenti dipendenti:

Amico Alessandro (matricola 37300), Angelo Bartolo (matricola 37302), Biondo Riccardo (matricola 37311), Bonanno Francesco (matricola 37313), Burgio Giuseppe (matricola 37317), Cairone Fabrizio (matricola 37319), Cascio Mariana Marco (matricola 37324), Castrianni Giuseppe (matricola 37326), Cavarretta Gaetano (matricola 37330), Celauro Antonino (matricola 37331), Cerniglia Carlo (matricola 37332), Cerva Rosanna (matricola 37334), Cina' Claudio (matricola 37343), Cusimano Antonino (matricola 37377), D'alessandro Roberta (matricola 37383), D'amico Giancarlo (matricola 37384), De Maria Maria Giuseppa (matricola 37394), Di Frisco Rosaria (matricola 37395), Fisco Maria Rita (matricola 37336), Falcone Francesco (matricola 37371), Fiorini Arturo (matricola 37454), Fisco Antonella Rosa Anna (matricola 37333), Fontana Eustachio (matricola 37344), Galizzi Girolamo (matricola 37355), Giardina Giuseppe (matricola 37391), Gottuso Ignazio (matricola 37409), Grimaudo Carmelo (matricola 37419), Grimaudo Gennaro (matricola 37424), Lanza Salvatore (matricola 37456), Lo Coco Ornella (matricola 37487), Lo Forte Giovanni (matricola 37491), Lo Nano Davide (matricola 37494), Lombardo Francesco (matricola 37495), Messineo Leonardo (matricola 37505), Mineo Antonino (matricola 37507), Modica Vito (matricola 37509), Pettineo Angelo (matricola 37354), Piazza Stefano (matricola 37356), Puccio Giovanni (matricola 37373), Purpura Dario (matricola 37376), Rizzuto Vincenzo (matricola 37402), Romeo Vincenzo (matricola 37405), Ruvutuso Giuseppe Antonio (matricola 37417), Salerno Domenico (matricola 37421), Sciambra Giuseppe (matricola 37429), Terranova Eleonora (matricola 37451), Torregrossa Rita (matricola 37455), Vassallo Cosimo (matricola 37467), Vento Carmela (matricola 37015), Vercio Salvatore (matricola 37469), Virgilio Antonino (matricola 37470);

RITENUTO di non dovere attribuire sulla base del punteggio conseguito la posizione economica da C1 a C2 ai seguenti dipendenti:

Rizzuto Loreto (matricola 37404);

RITENUTO di dover attribuire sulla base del punteggio conseguito la posizione economica da D1 a D2, con effetto giuridico ed economico dal 01.01.2019, ai seguenti dipendenti:

Blanco Maria Elena (matricola 37547), Cangemi Vito (matricola 37322), Cassara' Enza Gabriella (matricola 37550), Cucchiara Claudia (matricola 37368), Di Gaetano Giuseppe (matricola 37396), La Tona Sara (matricola 37445), Lena Alessandro (matricola 37466), Lombardo Giuseppe (matricola 37496), Macaluso Felicia (matricola 37564), Musso Pasquale (matricola 37484), Ricco Michele (matricola 37568), Sannasardo Giulio (matricola 37423), Siino Daniela (matricola 37435), Vaccaro Grazia (matricola 37462), Vallone Paola (matricola 37464), Velis Valentina (matricola 37573);

RITENUTO di non dovere attribuire sulla base del punteggio conseguito la posizione economica da D1 a D2 ai seguenti dipendenti:

Arno' Daniele (matricola 37544), Gagliardo Maria Grazia (matricola 37558), Fili' Carmela (matricola 37557), Gueci Dario (matricola 37561), Catarinichia Gabriella (matricola 37551), La Rosa Tiziana (matricola 37563), Ferrara Isabella (matricola 37556), Lipari Andrea (matricola 38334);

RITENUTO di dover attribuire sulla base del punteggio conseguito la posizione economica da D2a D3, con effetto giuridico ed economico dal 01.01.2019, ai seguenti dipendenti:

Catucci Giustino (matricola 37328), Morreale Antonio (matricola 37510);

RITENUTO di dovere procedere alla conseguente revoca delle eventuali posizioni economiche attribuite ai medesimi dipendenti per effetto dei DD.GG n. 3867 del 29/09/2022, 4693 del 10/11/2022 relativi alla graduatoria PEO 2020 e DDG n. 113 del 18/01/2023 di approvazione della graduatoria PEO 2021, per sopravvenuta mancanza del requisito di partecipazione previsto dall'articolo 22 c.6 del CCRL;

RITENUTO di dover sottoporre l'attribuzione della posizione economica alla condizione risolutiva collegata all'esito dei giudizi pendenti e dei giudizi in fieri, in virtù dell'eventuale e conseguente ottenimento da parte dei ricorrenti vittoriosi di un punteggio maggiore rispetto a quello conseguito dagli odierni candidati;

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Art. 1. è attribuito l'inquadramento nella posizione economica orizzontale immediatamente superiore con effetto giuridico ed economico dal 01.01.2019 ai seguenti dipendenti:

da C1 a C2: Amico Alessandro (matricola 37300), Angelo Bartolo (matricola 37302), Biondo Riccardo (matricola 37311), Bonanno Francesco (matricola 37313), Burgio Giuseppe (matricola 37317), Cairone Fabrizio (matricola 37319), Cascio Mariana Marco (matricola 37324), Castrianni Giuseppe (matricola 37326), Cavarretta Gaetano (matricola 37330), Celauro Antonino (matricola 37331), Cerniglia Carlo (matricola 37332), Cerva Rosanna (matricola 37334), Cina' Claudio (matricola 37343), Cusimano Antonino (matricola 37377), D'alessandro Roberta (matricola 37383), D'amico Giancarlo (matricola 37384), De Maria Maria Giuseppa (matricola 37394), Di Frisco Rosaria (matricola 37395), Fisco Maria Rita (matricola 37336), Falcone Francesco (matricola 37371), Fiorini Arturo (matricola 37454), Fisco Antonella Rosa Anna (matricola 37333), Fontana Eustachio (matricola 37344), Galizzi Girolamo (matricola 37355), Giardina Giuseppe (matricola 37391), Gottuso Ignazio (matricola 37409), Grimaudo Carmelo (matricola 37419), Grimaudo Gennaro (matricola 37424), Lanza Salvatore (matricola 37456), Lo Coco Ornella (matricola 37487), Lo Forte Giovanni (matricola 37491), Lo Nano Davide (matricola 37494), Lombardo Francesco (matricola 37495), Messineo Leonardo (matricola 37505), Mineo Antonino (matricola 37507), Modica Vito (matricola 37509), Pettineo Angelo (matricola 37354),

Piazza Stefano (matricola 37356), Puccio Giovanni (matricola 37373), Purpura Dario (matricola 37376), Rizzuto Vincenzo (matricola 37402), Romeo Vincenzo (matricola 37405), Ruvutuso Giuseppe Antonio (matricola 37417), Salerno Domenico (matricola 37421), Sciambra Giuseppe (matricola 37429), Terranova Eleonora (matricola 37451), Torregrossa Rita (matricola 37455), Vassallo Cosimo (matricola 37467), Vento Carmela (matricola 37015), Vercio Salvatore (matricola 37469), Virgilio Antonino (matricola 37470);

da D1 a D2: Blanco Maria Elena (matricola 37547), Cangemi Vito (matricola 37322), Cassara' Enza Gabriella (matricola 37550), Cucchiara Claudia (matricola 37368), Di Gaetano Giuseppe (matricola 37396), La Tona Sara (matricola 37445), Lena Alessandro (matricola 37466), Lombardo Giuseppe (matricola 37496), Macaluso Felicia (matricola 37564), Musso Pasquale (matricola 37484), Ricco Michele (matricola 37568), Sannasardo Giulio (matricola 37423), Siino Daniela (matricola 37435), Vaccaro Grazia (matricola 37462), Vallone Paola (matricola 37464), Velis Valentina (matricola 37573);

Da D2 a D3: Catucci Giustino (matricola 37328), Morreale Antonio (matricola 37510);

Art. 2. Il presente decreto revoca le eventuali posizioni economiche immediatamente superiori attribuite ai medesimi dipendenti per effetto dei DD.GG n. 3867 del 29/09/2022, 4693 del 10/11/2022 relativi alla graduatoria PEO 2020 e DDG n. 113 del 18/01/2023 di approvazione della graduatoria PEO 2021 per sopravvenuta mancanza del requisito di partecipazione previsto dall'articolo 22 c.6 del CCRL;

Art.3 L'attribuzione della posizione economica è sottoposta alla condizione risolutiva collegata all'esito dei giudizi pendenti e dei contenziosi in fieri, in virtù dell'eventuale e conseguente ottenimento da parte dei ricorrenti vittoriosi di un punteggio maggiore rispetto a quello conseguito dagli odierni candidati.

Art.4 Il presente decreto è adottato in mera ottemperanza all'esecutività della sentenza n.866/2023 del Tribunale di Palermo e della sentenza n.552/2023 del Tribunale di Agrigento restando salvi ed impregiudicati gli esiti del ricorso in appello proposto dall'assessorato Autonomie Locali e Funzione Pubblica per la riforma della sentenza n.552/2023 del Tribunale di Agrigento.

Il presente decreto viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Siciliana-Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale nella pagina dedicata alla PEO.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire ricorso al Giudice Ordinario, nei modi e tempi previsti dalla vigente normativa.

Palermo, li 17/10/2023

IL DIRIGENTE GENERALE
C. Madonia

Il Dirigente del Servizio 1
G. Palagonia

Il Dirigente del Servizio 2
R. Ferraro

Il Dirigente del Servizio 3
G. Stimolo

Il Dirigente del Servizio 8
E. Nicolosi